



Copia di Lemitaurà

167
N° 824.

Requando Vittorio Emanuele Reo per la
re di Dio e per volontà della Nazione

Republ. Fe. 1656 Aprile 27 1807

Nel 12. fol. 163.

Ree d'Italia

Quitama per

L'anno mille novecento sette, il giorno	Sp. 5.00
26 Aprile in Palermo e nel mio ufficio	Sp. 1.00
notare, sito in via Pasquata N. 15.	Sp. 6.00

Presente me Dottor Vincenzo Di Giovanni, Nota
residente in Palermo, iscritto al Consiglio
Notarile del Distretto di Sciacca e alla presen
za dei testimoni idonei a me not. Signori
Autonno Navarro fu Vincenzo, Silvestro
Tinturella fu Pietro civili possidente il pri
mo e mediatore, il secondo, ambidue nati
e domiciliati in Palermo

Reo compare:

Il Signor Cav. Dottor Giovanni D'Angelo
del fu Notar Bartolomeo, civile possidente,
nato e domiciliato in Palermo, da me Notaro
personalmente conosciuto, il quale, in
virtù del presente atto, dichiara e con
fessa d'aver ricevuto in moneta di corso
legale nel Regno la somma di due
cento (L. 200) sui conuigi

Requinto
Alleg.